
Coronavirus: Convenzione Basilea, prima guida per rifiuti pericolosi sanitari domestici

venerdì 27 marzo 2020 - 15:56

di Isabella Goldman*

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 27 mar - Gli impatti della pandemia COVID-19 sulla salute umana e sull'economia si intensificano giorno dopo giorno, toccando anche aspetti non ancora pienamente alla ribalta. Tra questi l'emergenza dei rifiuti sanitari domestici. In Italia la gestione dei rifiuti in ospedale viene normata dal DPR 254/2003 (G.U. 211/2003), indirizzato principalmente alle Strutture Sanitarie, che rappresenta il Regolamento attuativo del Decreto Legislativo 22/1997. Ma con l'emergenza COVID-19 in corso anche la gestione sicura dei rifiuti domestici è diventata un aspetto critico. I rifiuti sanitari come maschere contaminate, guanti, medicinali usati o scaduti e altri oggetti possono facilmente mescolarsi con la spazzatura domestica, mentre devono essere trattati come rifiuti pericolosi e smaltiti separatamente. Questi devono essere stoccati separatamente dagli altri flussi di rifiuti domestici e raccolti da operatori specializzati del comune o della gestione dei rifiuti. Le linee guida sulle specificità del riciclaggio o dello smaltimento di tali rifiuti sono riportate in dettaglio nel Factsheet della Convenzione di Basilea sui rifiuti sanitari o medici. La Convenzione di Basilea sul controllo dei movimenti transfrontalieri di rifiuti pericolosi e il loro smaltimento è l'accordo ambientale internazionale più completo in materia di rifiuti pericolosi e altri rifiuti ed è quasi universale, con 187 parti. Il Segretariato delle Convenzioni di Basilea, Rotterdam e Stoccolma, o Segretariato BRS, assiste i tre principali accordi multilaterali sull'ambiente che disciplinano i prodotti chimici e i rifiuti pericolosi. Il segretario esecutivo di BRS, Rolph Payet, ha dichiarato che "Tutti i settori della società si stanno riunendo per sconfiggere collettivamente il virus e per ridurre al minimo l'impatto umano ed economico di COVID-19 in tutto il mondo. Nell'affrontare questa sfida enorme e senza precedenti, esorto i responsabili delle decisioni a tutti i livelli: internazionale, nazionale, comunale, cittadino e distrettuale, a fare ogni sforzo per garantire che la gestione dei rifiuti, compresi quelli di origine medica e domestica, riceva l'attenzione - anzi la priorità - che richiede per assicurare la minimizzazione degli impatti sulla

salute umana e sull'ambiente di questi flussi di rifiuti potenzialmente pericolosi". Le parti della Convenzione di Basilea stanno attualmente lavorando ad un documento di orientamento a tale riguardo e, sebbene non ancora finalizzata, una prima bozza puo' essere consultata al sito <http://www.basel.int/?tabid=8227> .

*direttore centro ricerche sostenibilita' applicata IRCAS -
Goldmann & Partners

(RADIOCOR) 27-03-20 15:56:37 (0428) 5 NNNN

P.I. 00777910159 - © Copyright Il Sole 24 Ore - È vietata la riproduzione con qualsiasi mezzo, anche parziale o ad uso interno, non precedentemente autorizzata.